



## COMUNICATO STAMPA N.10/2017

### I numeri delle imprese femminili calano. “*Ma questo ci stimola a lavorare ancora di più e in rete*” sottolinea il Comitato per l'imprenditoria femminile

Piacenza, 7 marzo 2017- Sono **6.463 le imprese femminili** piacentine. Rappresentano il **21,6% delle imprese** che lavorano nel nostro territorio.

Se questo è il dato medio provinciale, molto diversificata è la situazione a livello comunale dove ci si spinge **fino al 37% di Cerignale** (10 delle 27 imprese registrate sono femminili).

Operano in tutti i settori di attività anche se i **numeri maggiori** si concentrano nel **commercio** e in **agricoltura**. Sono infatti 1.722 le imprese registrate nella sezione commercio all'ingrosso e al dettaglio e 1.244 quelle inserite nell'agricoltura, silvicoltura e pesca.

Sia l'uno che l'altro contesto di attività hanno conosciuto una contrazione di imprese nell'ultimo anno così come in quelli precedenti (-123 in agricoltura tra il 2013 ed il 2016, -125 nel commercio, nello stesso lasso temporale).

A Piacenza le donne esercitano l'attività di intrapresa in **larga prevalenza con imprese individuali** (68,4% del totale); le società di capitale sono il 16,1%, quelle di persone il 13,4%. Hanno la forma dell'impresa cooperativa l'1,7% delle aziende.

Il **19,2% di queste realtà è artigiana**: di queste una percentuale prossima al 55% è attiva nel settore degli altri servizi (in particolare servizi di lavanderia e pulitura, acconciatori, trattamenti estetici ed altri servizi per la persona).

Lo stock di imprese femminili è diminuito anche se preso nel suo complesso: la **variazione tra il 2015 ed il 2016 è stato dello 0,6%, in negativo** (e del -6,2% tra 2013 e 2016).

Tornando al confronto temporale più ampio, sono 4 i settori nei quali si è registrata una **crescita di imprese registrate**: **attività dei servizi di alloggio e ristorazione** (+60 imprese), **altre attività dei servizi** (+40 imprese), **noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese** (+15 imprese), **attività artistiche, sportive e di intrattenimento** (+10 imprese).

Le iscrizioni consolidate nel complesso, nel corso del 2016, sono state 429, le cessazioni 467.

Nelle **province vicine** si sono registrate, nell'ultimo anno, dinamiche differenti.

Un calo del numero di imprese femminili si è infatti verificato anche a Cremona e Pavia ma a Parma, Reggio Emilia e Lodi il segno della variazione è positivo, così come a livello regionale e nazionale.

---

#### Riferimenti:

Attività Promozionali/Rapporti con la stampa - Cristina Cunico - Tel. 0523/386292 Cell.328.6619277 – e-mail:cristina.cunico@pc.camcom.it

## Imprese femminili per territorio, confronto 2015 e 2016

	Anno 2015	Anno 2016	Variazione % 2015/2016	% Imprese Femm. 2016 sul Totale Imprese
Piacenza	6.499	6.463	-0,6	21,6
Parma	9.178	9.224	0,5	20,0
Reggio Emilia	9.727	9.763	0,4	17,6
Cremona	5.919	5.909	-0,2	20,0
Lodi	3.152	3.155	0,1	18,7
Pavia	10.443	10.382	-0,6	21,8
EMILIA ROMAGNA	93.794	93.968	0,2	20,4
ITALIA	1.312.451	1.321.862	0,7	21,8

Fonte: elaborazioni CCAA Piacenza su dati Infocamere Stockview

I dati di contesto sono stati oggetto di una riflessione all'interno del **Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile della Camera di commercio**.

*“La contrazione del numero delle imprese femminili osservata nel corso dell'ultimo anno spinge il Comitato ad intensificare il proprio impegno per mettere a fuoco ed affrontare le criticità.*

*Se occorre un rafforzamento della capacità delle donne di intraprendere serve, a nostro parere, creare opportunità di incontro e di conoscenza reciproca al fine di stimolare la crescita di relazioni tra imprenditrici così come può essere utile indirizzare le aspiranti imprenditrici verso nuovi ambiti e settori di intrapresa dove in effetti emergono numeri positivi e dove abbiamo percepito grande fermento.*

*Non è un caso che il Comitato abbia promosso momenti di confronto e di crescita come il percorso esperienziale “ER – Donne in prima linea”, giunto ormai alla terza edizione. Sono tante le imprenditrici, soprattutto -ma non solo- di ultima generazione che hanno dimostrato di voler crescere attraverso la formazione.*

*Il segno positivo delle variazioni nelle altre province emiliane deve essere un obiettivo verso il quale tendere, anche in relazione al grande potenziale delle imprenditrici o aspiranti tali che abbiamo potuto incontrare e di cui abbiamo apprezzato valore e capacità.*

*La verità è che **il grande potenziale dell'imprenditoria femminile è ancora in parte da esprimere: mettere al centro le donne può creare valore economico e relazionale.***

*Pensiamo che Piacenza debba creare più occasioni di visibilità per il sistema imprenditivo femminile”.*

### Riferimenti:

Attività Promozionali/Rapporti con la stampa - Cristina Cunico - Tel. 0523/386292 Cell.328.6619277 – e-mail:cristina.cunico@pc.camcom.it